TRIBUNALE DI BARI
AVVISO DI VENDITA
Procedura esecutiva immobiliare n. 510/2024 R.G.E.
Giudice dell'Esecuzione: dott. Antonio Ruffino

Il sottoscritto dott. Gabriele Zito, iscritto presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Bari, con studio in Bari alla via De Rossi n. 57, professionista delegato al compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. - giusta ordinanza di delega del Giudice dell'Esecuzione, per la procedura esecutiva n. 510/2024, a norma degli articoli 490 e 570 c.p.c.,

AVVISA

che a suo ministero, il **giorno 23 febbraio 2027, alle ore 12,00** si procederà alla **vendita senza incanto**, **con modalità esclusivamente telematica** ed eventuale gara telematica asincrona nei successivi cinque giorni lavorativi (con esclusione del sabato, della domenica e delle festività secondo il calendario nazionale) prevedendo quale data e ora di inizio il 23.02.2027 ore 12,00 e data e orario di fine il 02.03.2027 ore 12,00, del bene immobile di seguito descritto e precisamente del seguente lotto:

LOTTO UNICO: Unità immobiliare sita nel complesso commerciale e direzionale "Il Baricentro" in Casamassima (BA) con accesso dalla Strada Statale 100, tra il km 17,500 e il km 18 - lotto/capannone n° 3 modulo 6. Il bene è distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Casamassima, foglio 11, p.lla 346, sub 15, cat. D/1 rendita € 5.477,50. Il suolo è distinto in Catasto Terreni del Comune di Casamassima superficie catastale mq 6.965.
L'immobile viene posto in vendita per il diritto di proprietà superficiaria (1/1).

Il predetto immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, al riguardo si precisa che l'immobile oggetto di vendita è gravato da formalità pregiudizievoli, delle quali solo per alcune sarà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento, a spese della procedura.
Le formalità pregiudizievoli che non potranno essere cancellate dal Decreto di Trasferimento sono di seguito riportate:

- trascrizione del 12/03/2009 - Registro Particolare 6983 Registro Generale 10043 verbale di pignoramento immobili;
- trascrizione del 09/06/2010 - Registro Particolare 18172 Registro Generale 28035 verbale di pignoramento immobili.

Eventuali difformità in materia urbanistica e/o amministrative e cause legali in corso rilevabili dalla relazione di consulenza tecnica (allegata al presente avviso) a firma dell'esperto nominato del Giudice, saranno regolarizzate a cura e spese dell'acquirente.

L'immobile è oggetto di due contratti di locazione (uso diverso da abitativo), opponibili alla procedura, stipulati il 01.01.2018 con scadenza 31.12.2029.

La vendita avverrà in LOTTI:

LOTTO UNICO:
Prezzo-Base: euro 240.850,00 (duecentoquarantamilaottocentocinquanta/00) oltre accessori di legge.
Offerta minima ammessa per la partecipazione all'asta: euro 180.637,50 (centottantamilaseicentotrentasette/50) oltre accessori di legge.
In ipotesi di gara sull'offerta più alta **l'offerta in aumento non potrà essere inferiore ad euro 5.000,00** (cinquemila/00).

I beni di cui sopra, sono visibili previo appuntamento a concordarsi con il Professionista Delegato che dovrà essere richiesto esclusivamente tramite il "Portale delle Vendite Pubbliche", è meglio descritti nella relazione di stima a firma dell'esperto, acquisita agli atti della procedura, che deve essere consultata dall'offerente, e alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni. La perizia è consultabile sui siti internet www.astegiudiziarie e www.asteannunci.it.

A) CONDIZIONI DI VENDITA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

A1) Le offerte di acquisto dovranno essere presentate esclusivamente in via telematica tramite il modulo web "offerta telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del Gestore Aste Giudiziarie Inlinea SpA al sito internet www.astetelematiche.it.
L'offerta comprensiva dei documenti allegati dovrà essere depositata entro le ore 12,00 del 5° giorno lavorativo (esclusi: sabati, domeniche e festivi) antecedente a quello fissato nell'avviso di vendita telematica ossia il 16.02.2027, inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.
L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.
L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.
In alternativa è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio o in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).
Resta fermo che mediante una determinata casella di posta elettronica certificata potrà essere trasmessa una sola offerta (a nome di uno o di più soggetti che intendano acquistare congiuntamente, anche a mezzo di mandatario, o di un procuratore legale che partecipi per persona da nominare).
Ognuno, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, è ammesso ad offrire per l'acquisto.
L'offerta di acquisto è irrevocabile, salvo i casi previsti dall'art. 571 co.3 c.p.c., e dovrà riportare i dati identificativi previsti dall'art. 12 del D.M. 32/2015:
- **se persona fisica**: del cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, domicilio, stato civile, recapito telefonico dell'offerente cui andrà intestato l'immobile; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato o non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dal paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 co. 2 D.M. 26.2.2015;
per escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.;
se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del giudice

tutelare;
se l'offerente è un interdetto, inabilitato o un soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta, salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- **se soggetto diverso da persona fisica:** nell'offerta dovranno essere indicati: denominazione, sede, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese, recapito telefonico, dati identificativi del legale rappresentante con indicazione dei relativi poteri e deve essere allegato certificato del registro delle imprese o visura camerale da cui risultino i poteri oppure la procura o la delibera che giustifichi i poteri.
L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., salva la necessità che il mandato da depositare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 583 c.p.c. rivesta la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, con la conseguenza che, in mancanza, l'aggiudicazione fatta in favore del procuratore legale diventerà definitiva a nome di quest'ultimo.
A2) In ogni caso l'offerta dovrà contenere:
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o ogni altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura (Delegato);
- la data e l'ora di inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto che non potrà essere a pena di esclusione dell'offerta, inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo-base della vendita cui si procede;
- il tempo ed il modo del pagamento e ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta, con la precisazione che il termine per il pagamento del saldo del prezzo e degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, non potrà essere superiore a centoventi (120) giorni; in mancanza di indicazione del detto termine si intende che esso è di centoventi (120) giorni dall'aggiudicazione;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'ora e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, che dovrà riportare la causale "Proc. Esec. Imm. n. 510/2024 R.G.E., lotto unico, versamento cauzione";
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste;
All'offerta dovranno essere allegati:
- copia del documento d'identità, copia del codice fiscale dell'offerente ed eventuale certificato di stato libero;
- documentazione attestante il versamento tramite bonifico bancario sul conto della procedura della cauzione (segnatamente, copia della contabile dell'operazione), da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge ed estratto dell'atto di matrimonio (salvo la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;

- se il soggetto offerente è un interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta non è fatta personalmente, ma a mezzo di un mandatario (art. 579 co. 2 c.p.c.), copia per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.
- una dichiarazione dell'offerente con espressa indicazione di aver preso visione della perizia di stima e di conoscere integralmente il contenuto della stessa.

A3) L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, deve versare, a titolo di cauzione, una somma pari (o comunque non inferiore) al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente, tenuto presso la B.N.L. Palazzo di Giustizia, p.zza De Nicola Bari, intestato alla procedura 'Proc. Esec. Imm. n. 510/2024 R.G.E ' al seguente IBAN **IT 34 W 01005 04199 000000009727**.

Il bonifico con causale '"Tribunale di Bari - N.R.G.E. 510/2024, lotto unico, versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno dell'udienza di vendita telematica e in un congruo tempo anteriore all'apertura della vendita stessa. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica il professionista delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere altresì al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" presente sul sito pst.giustizia.it

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato sarà restituito dal delegato all'offerente, esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari).

A4) Non è ammessa la possibilità di formulare l'offerta con modalità di pagamento rateizzate.

B) MODALITÀ DI DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

B1) L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale del Gestore Aste Giudiziarie Inlinea SpA www.astetelematiche.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data e nell'ora indicati nell'avviso di vendita con riferimento all'udienza di vendita telematica.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica, cui non potranno avere accesso altri interessati, a qualunque titolo, diversi dagli stessi offerenti ammessi, avrà luogo tramite l'area riservata del sito del Aste Giudiziarie Inlinea SpA www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

All'udienza il professionista delegato:
- verificherà la validità e la tempestività delle offerte;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo entro i termini sopra indicati;
- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari e tempestive, dichiarando

aperta la gara;
- provvederà a dare avviso di ogni fatto sopravvenuto rilevante in ordine alla condizione giuridica o di fatto del bene, di cui sia venuto a conoscenza.
I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura; a tal fine, il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.
Le parti possono assistere alla vendita online la cui data è resa pubblica nelle forme di legge.
B2) In caso di unica offerta valida, il bene sarà aggiudicato all'unico offerente. Si precisa che nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore. Se l'unica offerta è inferiore al prezzo base d'asta (ma pari o superiore all'offerta minima) il delegato potrà far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c..
B3) In caso di più offerte valide, si procederà, a gara telematica sulla base dell'offerta più alta. Prima di dare corso all'eventuale gara ai sensi dell'art. 573, comma 1 c.p.c., il Delegato, in caso di presentazione dell'istanza di assegnazione ai sensi degli artt. 588-589 c.p.c., ne renderà edotti gli offerenti. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a quanto già indicato per il lotto. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto se il prezzo offerto è superiore al prezzo base anche in presenza di istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 589 c.p.c.. Non sono ammesse offerte in aumento presentate con importi decimali.
Il Delegato si asterrà dall'aggiudicazione, rimettendo gli atti al GE, allorquando, in presenza dell'istanza di assegnazione, il prezzo raggiunto dagli offerenti all'esito della gara non superi il prezzo-base, dovendo viceversa aggiudicare nel caso contrario.
B4) Se la gara non può aver luogo per mancanza di adesione da parte degli offerenti, potrà esser disposta la vendita a favore del maggior offerente o, in caso di offerte di pari importo il Delegato aggiudicherà tenendo conto nell'ordine: dell'offerta assistita da cauzione più elevata, di quella che prevede tempi più brevi e forme di pagamento più convenienti per la procedura ed in ultima analisi dell'offerta presentata per prima.
La durata della gara è fissata in giorni 5 (cinque), con individuazione della data di inizio e di scadenza, stabiliti in avviso in giorni lavorativi, escludendo il sabato e le festività secondo il calendario nazionale prevedendo quale data e orario di inizio il 23.02.2027 ore 12,00 e data e orario di fine il 02.03.2027 ore 12,00. Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima della scadenza del termine, la scadenza sarà prolungata automaticamente di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.
B5) Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:
- tramite la piattaforma del Gestore Aste Giudiziarie Inlinea SpA www.astetelematiche.it sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al delegato l'elenco delle offerte in aumento;
- il professionista delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma.
Tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS (tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita). Resta fermo che la piattaforma www.venditegiudiziarieitalia.it sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara. L'eventuale mancata ricezione di comunicazioni

tramite posta elettronica e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.
B6) Con la deliberazione del professionista delegato sull'offerta vi sarà aggiudicazione definitiva e comunicazione all'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 574 c.p.c., del modo del versamento del prezzo (si precisa in ogni caso che non sarà consentito il versamento del prezzo in forma rateale), del termine, decorrente dalla comunicazione, entro il quale il versamento dello stesso e degli oneri accessori e spese deve essere effettuato, tramite bonifico bancario sul conto corrente, tenuto presso la B.N.L. Palazzo di Giustizia, p.zza De Nicola Bari, intestato alla procedura 'Proc. Esec. Imm. n. 510/2024 R.G.E ' al seguente IBAN IT 34 W 01005 04199 000000009727.
B7) L'aggiudicatario che non provveda al versamento del saldo del prezzo e degli oneri, accessori e spese, nel termine e con le modalità stabilite, sarà considerato inadempiente, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione, con le ulteriori conseguenze di cui all'art. 587 c.p.c..
B8) L'aggiudicatario è tenuto a rendere la dichiarazione antiriciclaggio ai sensi dell'art. 22 d.lgs.21 novembre 2007, n. 231, e dell'art. 585, comma 4, c.p.c., sulla base del modulo tempestivamente fornitogli dal Delegato, il quale è onerato del successivo deposito telematico della dichiarazione compilata dall'aggiudicatario in allegato alla bozza del decreto di trasferimento.
B9) Alla scadenza, in caso di mancato versamento del saldo o anche della sola mancanza della dichiarazione antiriciclaggio da parte dell'aggiudicatario, il Delegato: 1. segnalerà con apposita istanza l'inadempimento dell'aggiudicatario, chiedendo l'adozione dei provvedimenti ex art. 587 c.p.c. di competenza del GE (revoca dell'aggiudicazione e perdita della cauzione, con le ulteriori conseguenze di legge); 2. con la stessa istanza segnalerà se il mancato versamento del saldo si sia già verificato all'esito di precedenti tentativi di vendita del bene pignorato e se sussistano elementi di fatto che consentano di riferire tali inadempimenti reiterati ad una stessa persona fisica o società.
B10) Ogni creditore nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c., che dovrà contenere l'offerta di pagamento di una somma non inferiore a quella prevista nell'art. 506 c.p.c. ed al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata.

C) CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

C1) L'immobile è posto in vendita nello stato di fatto e di diritto – **allo stato locativo** - in cui attualmente si trova, con ogni accessione, pertinenza, servitù attiva e passiva, frutto, onere, ragione e azione. La vendita è a corpo e non a misura, per cui eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
C2) La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo; di conseguenza, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta o oneri di qualsiasi genere - ivi compresi quelli urbanistici, ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, non conoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
L'aggiudicatario del bene potrà, in presenza dei presupposti di legge e nei termini previsti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46 IV comma del T.U. di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e di cui all'art. 40 comma sesto della Legge 28 febbraio 1985 n. 47 e normativa modificativa ed integrativa.

C3) Ogni onere fiscale derivante dalla vendita (trascrizione del decreto di trasferimento, sua registrazione, voltura catastale, pagamento delle imposte di registro e/o sul valore aggiunto, ecc.) sarà a carico dell'aggiudicatario.
C4) Gli immobili sono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti; al riguardo si precisa che i beni sono gravati da formalità pregiudizievoli, per alcune delle quali verrà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento.
Le formalità pregiudizievoli che non potranno essere cancellate dal Decreto di Trasferimento sono di seguito riportate:

- trascrizione del 12/03/2009 - Registro Particolare 6983 Registro Generale 10043 verbale di pignoramento immobili;
- trascrizione del 09/06/2010 - Registro Particolare 18172 Registro Generale 28035 verbale di pignoramento immobili.

Le spese per la cancellazione delle suddette formalità sono a carico della procedura, ad eccezione degli onorari del professionista delegato per gli incombenti successivi alla vendita, che sono posti a carico dell'aggiudicatario.
C5) La partecipazione alla vendita presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della relazione di consulenza tecnica, agli atti della procedura e che potranno essere consultate presso lo studio del sottoscritto delegato, previo appuntamento, nonché sui siti internet di seguito indicati.

D) PUBBLICITÀ

Del presente avviso sarà data pubblica notizia almeno 90 giorni prima, unitamente all'ordinanza di autorizzazione della vendita ed alla relazione di consulenza tecnica, sul portale del Ministero delle Giustizia nell'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche", e sul sito ufficiale del Tribunale www.tribunale-bari.giustizia.it, ed almeno 45 giorni prima della data della vendita (con indicazione anche dei giorni prestabiliti per la visita dell'immobile), pubblicazione per estratto e per una sola volta sul quotidiano di informazione locale aventi i requisiti di cui all'art. 490 comma 3 c.p.c., e inserendolo a mezzo internet su uno o più siti autorizzati per la pubblicazione degli avvisi di vendita nel distretto della Corte di Appello di Bari.

E) ULTERIORI INFORMAZIONI

Tutte le attività che, a norma dell'art. 571 e ss. c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate dal sottoscritto professionista presso il proprio studio in Bari alla via de Rossi n. 57, ove potrà essere acquisita ogni ulteriore informazione tutti i lunedì e mercoledì dalle ore 17,00 alle ore 19,00, previo appuntamento (Tel. 080.5216137- pec:gabrielezito@pec.it).
Per la visione degli immobili staggiti si invitano gli interessati ad effettuare la richiesta esclusivamente tramite il "Portale delle Vendite Pubbliche".
La richiesta di visione degli immobili staggiti potrà avvenire entro il termine ultimo fissato al quindicesimo giorno antecedente la scadenza per la presentazione delle offerte.
Bari, 17 novembre 2026
dott. Gabriele Zito